

BENEDIZIONE DEI BAMBINI

saluto

pres. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

ass.: *Amen*

pres.: Signore, la Sapienza si è fatta carne
ed è venuta ad illuminare la nostra vita.

Apri il nostro cuore alla tua Luce,
donaci il gusto del silenzio per intendere la tua Voce,
colma il nostro cuore della tua presenza di vita.

ass.: *Signore, donaci la Sapienza, che splende per tutti gli uomini
e i nostri passi Ti seguiranno per sempre.*

inno

1. Eran partiti da terre lontane:
in carovane di quanti e da dove?
La lunga strada che hanno percorso,
coperti i piedi e le vesti di fango!

2. Lasciano case e beni e certezze,
gente mai sazia dei loro possessi,
gente più grande, delusa, inquieta:
dalla Scrittura chiamati *sapienti!*

3. Le notti che hanno vegliato da soli,
scrutando il corso del tempo insondabile,
seguendo astri, scrutando gli abissi,
fino a bruciarsi gli occhi del cuore!

4. Naufraghi sempre in questo infinito,
eppure sempre a tentare, a chiedere,
dietro la stella che appare e sparisce,
lungo il cammino che è sempre imprevisto.

5. Magi, voi siete i santi più nostri,
i pellegrini del cielo, gli eletti,
l'anima eterna dell'uomo che cerca,
cui solo Iddio è luce e mistero.

6. Magi, voi siete il segno che Dio
mai abbandona chi segue la Stella,
che Dio è dentro e cammina con voi,
e le sue vie non son queste vie!

7. Mai prodigio più grande s'è visto:
Dio in cammino per tutte le strade,
Dio che è dentro il cuore dell'uomo:
all'Uomo-Dio ogni onore e gloria!

8. Grazie a te, Padre, che all'umile sveli
cose nascoste ai grandi e ai potenti,
che ai potenti tuo Figlio sarà
contraddizione e sorpresa per sempre!

CANTICO [Apoc 15,3-4; 22,2,5] Adorazione a Dio

[“Coloro, che avevano vinto la bestia, accompagnando il canto con le arpe divine, cantavano il cantico di Mosè, servo di Dio, e il cantico dell'Agnello (Apoc 15,1-2; 22,4)]

Grande e mirabile è l'opera tua, *

Dio e Signore di ogni potenza:

i tuoi sentieri son giusti e veraci, *
o re e sovrano di tutte le genti.

Chi mai sfuggire potrà la paura,
chi rifiutare la gloria al tuo nome?
Ogni nazione verrà in ginocchio *
davanti a te a prostrarsi, Signore,
perché tu solo sei il santo, l'eccelso, *
e hai rivelato i tuoi giusti giudizi.

Il trono di Dio e dell'Agnello sarà in mezzo al tuo popolo *
e i tuoi servi lo adoreranno;
vedranno la tua faccia *
e porteranno il tuo nome sulla fronte.

Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, *
né di luce di sole,
perché il Signore Dio li illuminerà *
e regneranno nei secoli dei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era in principio, ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen

oratio psalmica

pres.: Gesù, stella radiosa del mattino, che brilli fin dall'alba del mondo, misteriosa luce venuta da Dio, fa' che siamo anche noi figli della luce, perché possiamo rivelarti e rischiarare le tenebre, che albergano nella mente e nel cuore dell'uomo.

ass.: *Amen.*

SALMODIA [Roberto Laurita] Una strada sicura per uscire dalla notte

[Voi dunque partirete con gioia, sarete condotti in pace. Ciò sarà a gloria del Signore, un segno eterno che non scomparirà (Is 55, 12-13)]

La tua Parola, Signore, è come luce, *
che brilla nella notte.

Ci infonde fiducia, perché rischiarerà il cammino, *
e ci dona la forza per andare avanti.

La tua Parola, Signore, è come fuoco, *
che brucia in noi ogni cattiveria,
ogni egoismo e gelosia, ogni orgoglio e superbia, *
e accende il cuore di amore per Te e per il prossimo.

La tua Parola, Signore, è come pane, *
buono e fragrante, appena uscito dal forno.

Quando siamo stanchi e affaticati, *
ci nutre e ci fa ritrovare forza ed energia;

ci fa conoscere il sapore della sapienza, *
e il gusto della fraternità e della solidarietà.

La tua Parola, Signore, è come una sorgente d'acqua pura, *
che sgorga fresca dalla roccia.

Dopo aver attraversato il deserto della tristezza e dell'incomprensione, *
provato sete di amicizia e desiderato la tua presenza,

Tu ci colmi di una freschezza nuova, *
della tua gioia e della tua pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era in principio, ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen

oratio psalmica

pres.: Signore, anche noi scrutiamo il cielo e la terra per scorgere segni della tua presenza. Oggi la tua Luce splende su di noi: donaci la forza di intraprendere il santo viaggio, perché il vero credente è sempre un viandante, un pellegrino senza paura di camminare, di patire fame e sete, pur di incontrarTi. Per Cristo nostro Signore.

ass.: *Amen*

La Parola viene pronunciata nella notte e nel cuore di un bambino

La fede del cristiano dice: Qui è cominciato, qui Dio stesso è uscito tacitamente dal tremendo splendore, in cui dimora come Dio e Signore, ed è venuto tra noi; è entrato silenziosamente nella capanna della nostra esistenza terrena. Ha cominciato dove cominciamo noi, povero, esposto a pericolo, innocente, tenero, indifeso. Egli, che è il futuro infinitamente lontano a cui non arriveremo mai da noi -perché si ritira in lontananze sempre più remote, quando noi corriamo verso di Lui dentro le aspre strade della vita- ci è venuto incontro, è giunto presso di noi. E siccome noi non avremmo mai trovato il modo di arrivare a Lui, ha preso la nostra stessa strada, affinché questa potesse terminare nella beatitudine e la sua stessa fine diventasse il nostro principio. Dio è vicino: la sua Parola di misericordia è qui, dove siamo noi; pellegrina per le nostre strade, assapora la nostra gioia e la nostra miseria, vive la sua vita eterna e muore della nostra morte. Ha infuso soavemente e silenziosamente la sua vita eterna in questo mondo e nella sua morte. Ci ha redento, condividendo la nostra sorte. Si è appropriato del

nostro inizio; è entrato nel nostro destino, conferendogli un'apertura verso le sconfinite vastità di Dio. E poiché se n'è appropriato irrevocabilmente, poiché la Parola di Dio non cessa mai di essere uomo, questo esordio, che è nostro e suo, è un inizio di promesse indistruttibili: questo sereno e silente esordio notturno è una *Notte Santa*.

Bisogna festeggiare la sua venuta e manifestazione al mondo come il mistero della *Notte Santa*. Bisogna essere silenziosi, raccolti e miti, con il cuore aperto, senza riserve, come quello di un bimbo che ancora non si chiude a nessuna delle possibilità della sua esistenza, ma nella sua ingenuità è pronto per tutte. Il futuro eterno è entrato nel nostro tempo. Il suo splendore è accecante, perché crediamo che sia la notte, ospitale e nascosta dal giorno eterno, che porta nel suo grembo oscuro. Ma per noi lo è solo se lasciamo il silenzio di questa notte penetrare nel nostro intimo, se anche il nostro cuore "*veglia solitario*". Noi *siamo* solitari, perché nel centro del nostro cuore c'è un luogo, di cui solo Dio conosce la via di accesso. Entriamoci silenzio-samente! Chiudiamo la porta dietro di noi. Ascoltiamo la melodia ineffabile che risuona nel silenzio di questa notte. L'anima taciturna e solitaria canta qui al *Dio del cuore* il suo canto più sommesso e amoroso. E può essere certa che Egli l'ascolta, perché il Verbo si è fatto carne, quindi Dio è vicino e la parola pronunciata sommessamente nella parte più silenziosa del cuore, la parola dell'amore, trova la via del Suo orecchio e del Suo cuore. E chi rientra in se stesso, percepisce in questo silenzio notturno la sommessa parola dell'amore pronunciata nelle profondità del cuore di Dio. Poiché, da quando il Verbo è venuto nella notte, l'ultima parola viene pronunciata sempre nel silenzio della notte.

[Karl Rahner, *Attesa e gioia*, San Paolo ed., Milano 1997, p. 37-39]

□ RITO DELLE BENEDIZIONI

benedizione dell'acqua

pres.: Fratelli carissimi, preghiamo umilmente il Signore Dio nostro, perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro battesimo. Il Signore ci rinnovi interiormente, perché siamo sempre fedeli allo Spirito che ci è stato dato in dono.

Signore Dio nostro, degnati di benedire † quest'acqua, che hai creato perché dia fertilità alla terra, freschezza e sollievo ai nostri corpi. Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta il ricordo del nostro battesimo, perché possiamo unirvi nell'assemblea gioiosa di tutti i fratelli, battezzati nella pasqua di Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

benedizione dei bambini

pres.: Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù, che ti sei fatto piccolo come noi: nella tua nascita a Betlemme hai rivelato l'eminente dignità dei bambini

e hai fatto di essi la misura del regno dei cieli.

Benedici † e proteggi i nostri bambini

e apri i loro cuori all'annunzio della vera gioia.

Fa' che non manchi mai a loro il pane, tuo dono quotidiano, e la pace, segno della tua presenza, o Principe della Pace.

Il tuo Spirito di pace li aiuti a crescere in sapienza, età e grazia, perché il Padre possa, come nel suo Figlio prediletto, compiacersi in essi.

Tu che vivi e regni, nei secoli dei secoli.

ass.: *Amen*

benedizione delle famiglie

pres.: Sii benedetto, Dio creatore e salvatore del tuo popolo:

Tu hai voluto che la famiglia fondata sul patto nuziale sia segno sacramentale del Cristo Sposo e della Chiesa sua Sposa;

effondi † l'abbondanza delle tue benedizioni

su queste comunità familiari riunite nel tuo nome

e fa' che i membri, congiunti nel vincolo dell'amore,

siano ferventi nello spirito, assidui nella preghiera,

premurosi nel reciproco aiuto e perdono, solleciti alle necessità dei fratelli,

testimoni della fede e dell'amore in parole ed opere,

costruttori e diffusori di pace intorno a sé.

Per Cristo nostro Signore.

ass.: *Amen*

aspersione

preghiera dei fedeli

pres.: Fratelli e sorelle carissimi, invochiamo sui nostri e su tutti i bambini la benedizione di Dio, perché scoprano il grande dono di essere *figli di Dio* e durante la vita si lascino guidare dallo Spirito a Cristo, nostro fratello.

lett.: Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, donaci la tua luce e la tua gioia.

1. Signore, dona la tua luce alla Chiesa e alle nostre comunità, timorose di fronte alla novità e tentate di rifugiarsi nel passato. Accolgano i bambini come segni di speranza e si aprano al futuro che irrompe con essi nella storia. Preghiamo.

2. Signore, dona la tua luce a tutti i bambini che ti cercano con cuore sincero e affrontano un percorso esigente e faticoso. Metti loro accanto compagni di viaggio che condividano la loro attesa. Preghiamo.

3. Signore, dona la tua luce a tutti i bambini e ragazzi che si avvicinano a Cristo, Verbo incarna-to. Metti nel loro cuore il desiderio di cercarlo e di conoscerlo, di fare –sul suo esempio– la tua volontà. Preghiamo.

4. Signore, dona la tua luce ai genitori e alle famiglie: fa' che, abbandonando ogni egoismo e scoraggiamento, trovino il tempo per ascoltarti e risponderti insieme, per lodarti nei momenti di gioia e invocarti nelle difficoltà. Preghiamo.

5. Signore, dona la tua luce ai catechisti e a tutti coloro che sono impegnati nell'educazione: non lasciare mancare loro costanza e perseveranza, pazienza ed entusiasmo nell'importante compito loro affidato. Preghiamo.

6. Signore, dona la tua luce a coloro che, con il loro esempio, rendono ragione della speranza e della sapienza che hai acceso nei loro cuori. La loro testimonianza ci sproni e ridesti. Preghiamo.

pres.: Padre nostro.

pres.: Signore Gesù Cristo, eterno Figlio dell'eterno Padre,
nato dalla Vergine Maria,
noi ti chiediamo di continuare a rivelarci il mistero di Dio,
affinché possiamo riconoscere in te l'*immagine del Dio invisibile*,
trovarlo nella tua divina Persona e nel calore della tua umanità.
Guida, Signore, nella verità i padri e le madri:
spronati ed edificati dalla grazia dell'amore sponsale,
consapevoli di essere segno del tuo amore indefettibile per la Chiesa,
sappiano affrontare con coerenza evangelica la responsabilità
della vita coniugale e dell'educazione dei figli.
Guida, Signore, nella verità i bambini e i giovani,
perché non si lascino attrarre dai nuovi idoli:
il consumismo, il benessere ad ogni costo, il permissivismo,
ma vivano con gioia il messaggio delle Beatitudini,
il messaggio dell'amore vero verso Dio e il prossimo,
lieti di essere figli di Dio e fratelli con te di ogni uomo.
Guidaci sempre nella verità, o Signore!

genitori: *Santa Madre di Dio, sulla soglia di questo nuovo anno
ti affidiamo l'avvenire che si apre di nuovo al mondo,
l'avvenire che si apre ai nostri figli.*

*Nel tuo cuore materno poniamo le nostre ansie e speranze,
la nostra sollecitudine quotidiana per i nostri figli
e per ogni uomo e fratello che soffre e a noi ricorre.*

*Che sia dato a noi e ai nostri figli
di vedere e portare al mondo la tua pace;
che sia dato a noi di vedere i frutti
della conversione e della riconciliazione.*

*Fa' che la benedizione e la misericordia del Signore
scendano, per tua intercessione,
su di noi, sui nostri figli, su ogni uomo,*

*e che il Volto di Dio splenda luminoso
e sulla terra si conosca la sua via e la sua salvezza.
Amen*

congedo

pres.: Santa Maria, Regina di misericordia, Madre della Grazia,
guidi noi, tuoi figli, nel pellegrinaggio terreno.

Andiamo in pace

ass.: *Rendiamo grazie a Dio.*

Canto della Salve Regina

BENEDIZIONE DELLA CASA

guida: Carissimi, Cristo, nato da Maria Vergine, che ha posto la sua dimora in mezzo a noi, si degni di entrare in questa casa e di benedirli con la sua presenza. Egli abiti con noi, alimenti la solidarietà, condivida le nostre gioie e lenisca le nostre pene. Il suo insegnamento e il suo esempio siano la nostra guida. Questa casa diventi un focolare di carità perché da essa si diffonda il profumo di Cristo.

Dal vangelo secondo Luca (10,5-7)

Gesù disse ai suoi discepoli: *“In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà a voi”.*

Preghiera dei fedeli

guida: Innalziamo la nostra preghiera al Figlio di Dio, Signore del cielo e della terra, che nella sua incarnazione ha posto la sua tenda in mezzo a noi.

Preghiamo insieme, dicendo: *Resta con noi, Signore!*

1. Signore Gesù, che con Maria e Giuseppe hai santificato la vita domestica, vieni ad abitare con noi in questa casa, perché ti sentiamo ospite e ti veneriamo Signore. Preghiamo.

2. Tu, che sei il fondamento sul quale ogni costruzione cresce come tempio santo, concedi a noi di formare una dimora di pace nel tuo Spirito. Preghiamo.

3. Tu, che hai insegnato ai discepoli a costruire la casa sulla roccia, fa' che noi, aderendo alla tua parola, superiamo ogni discordia e ti serviamo con tutto il cuore. Preghiamo.

4. Tu, che hai accettato in povertà e letizia l'ospitalità degli amici, fa' che i senza-casa trovino, anche con il nostro aiuto, una abitazione degna di questo nome. Preghiamo.

Padre nostro...

Guida: Preghiamo.

Assisti e benedici, Signore, i tuoi figli che vivono insieme in questa casa:

fa' che quando sono fra le sue mura trovino in Te il loro rifugio;
quando escono, trovino in Te il loro compagno;
quando rientrano, trovino in te il loro ospite ed amico;
e al termine dei loro giorni siano accolti nella dimora,
che Tu prepari per loro nella casa del Padre.
A lui sia gloria nei secoli. Amen

**aspersione della casa
congedo**

guida: Dio Padre misericordioso, che in Maria ci ha donato Cristo,
nostro fratello e salvatore, ci benedica e ci colmi di luce
e della forza e pace dello Spirito Santo.
tutti: *Amen*